

# Dai rifiuti materiale per l'edilizia Mega impianto Esposito in Irpinia

## Il Gruppo di Lallio

Arriva da Bergamo la tecnologia che trasforma i rifiuti in materiali certificati per l'edilizia. Una svolta nel campo della sostenibilità e del recupero che ha trovato applicazione nell'innovativo impianto di smaltimento inaugurato in questi giorni ad Ariano Irpino (Avellino), il primo di questa tipologia del Mezzogiorno. La struttura gestirà lo smaltimento di 30 mila tonnellate di rifiuti derivanti dallo spazzamento stradale provenienti da diverse aree del Sud Italia per trasformarli in materiali edili sostenibili come sabbia, ghiaia e ghiaietto.

## Balestrieri committente

L'impianto, progettato dal Gruppo Esposito di Lallio, da sempre in prima linea nella progettazione e realizzazione di tecnologie per il recupero dei rifiuti ha avuto come committente la Balestrieri, holding specializzata in servizi per il recupero ambientale, che ha scelto proprio il Gruppo bergamasco per realizzare soluzioni tecnologiche ad hoc.

Alla base c'è il brevetto messo a punto dal Gruppo Esposito e che sfrutta un processo denomi-

nato «Soil Washing» finalizzato al recupero di materiali inerti, utile anche per la bonifica dei terreni. «Siamo stati la prima realtà in Europa - ha spiegato Ezio Esposito, fondatore del Gruppo orobico - ad aver compreso le potenzialità di riciclo dei rifiuti da spazzamento stradale, progettando e realizzando il primo impianto di recupero e trattamento dedicato già nel lontano 2004. Ovviamente da allora la tecnologia si è ulteriormente evoluta e dedicata anche a diverse altre tipologie di rifiuto, tracciando una prospettiva fondamentale nel contesto del trattamento dei rifiuti verso una direzione sempre più sostenibile».

Su questa operazione è intervenuto anche il vice presidente della Regione Campania con delega all'Ambiente Fulvio Bonavitacola: «Si tratta di un impianto di grande interesse perché utilizza tecnologie innovative e affronta un tema, spesso trascurato, come quello dei rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade. Mi auguro possa rappresentare un modello di riferimento per il futuro». Il gruppo di Lallio si era già messo in evidenza tre anni fa aggiudicandosi il premio 2019 a «Ecomondo», per l'impianto che ripuliva le



L'innovativo impianto «trasforma rifiuti» creato da Esposito in Irpinia

spiagge di Quartu Sant'Elena in Sardegna da alghe e piante acquatiche.

Intanto alla Esposito si sta già lavorando alla costruzione di altri tre impianti per il recupero terre di spazzamento, (e due al recupero rifiuti spiaggiati) che vanno ad aggiungersi ai dieci già attivi sul territorio nazionale.

Soluzioni che secondo la società bergamasca «sono destinate ad espandersi, visti i risultati e la crescente sensibilizzazione riguardo l'argomento, con la visione che i rifiuti possono essere, se opportunamente trattati, non un problema, ma una risorsa per l'ambiente e la collettività».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

